

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco;

Data: 17/01/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di gennaio, nel proprio ufficio,

#### Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

che la variante al Regolamento del Parco del Conero è stata approvata con Delibera di Consiglio del Parco n. 68 del 30/05/2023 pubblicata sul BUR n.50 del 08/06/2023.

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che,

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Considerato che è pervenuta al Parco la seguente richiesta:

Richiesta di Nulla Osta – Interventi sul patrimonio vegetale, Autorizzazione all'abbattimento di alberature ad alto fusto tutelate ai sensi dell'Art. 20 della Legge Regionale n° 6 del 23.02.2005 radicate al foglio 10 particella 477-174 da parte della signora Tonti Maria Grazia. Prot. 2757 del 06/09/2024.

Vista la comunicazione del Comune di Sirolo con la quale autorizza la Sig.ra Tonti Maria Grazia, residente in Via Flaminia n° 147 – Osimo (AN) ad attivare, per conto del Comune di Sirolo, tutte le procedure necessarie all'ottenimento del Nulla Osta delle autorizzazioni necessarie alla rimozione delle piante eventualmente ritenute pericolose.

Tenuto conto delle risultanze del sopralluogo effettuato dal Dott. Agr. Francesco Senzacqua il 18-12-2024 e 09-01-2024.

Verificato l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria "Presentazione domande di nulla-osta per interventi sul patrimonio vegetale di cui all'art. 2.11 del regolamento del Parco"

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

#### DETERMINA

<b>1 Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>				
<b>Comune di</b>	Comune di Sirolo	<b>Rif. prot.</b>	2757	<b>del</b>	06/09/2024
<b>Richiedente</b>	Tonti Maria Grazia, residente in Via Flaminia n° 147 – Osimo (AN)				
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	il taglio raso di 5 esemplari di pino d'Aleppo ( <i>Pinus halepensis</i> ) e rimozione di 2 esemplari di pino d'Aleppo ( <i>Pinus halepensis</i> ) radicati nella superficie individuata al NCT del Comune di Sirolo al Foglio 10, particelle 477 e limitrofe (di proprietà del Comune di Sirolo).				
<b>Localizzazione</b>	Via Bosco - Sirolo				

**di rilasciare** al Comune di Sirolo, in qualità di proprietario dell'area, fatti salvi eventuali diritti di terzi e la comunicazione ai sensi della L.R. 6/2005 e s. m. e i. da inviare alla Regione Marche con l'apposito modello (da allegare), **il nulla osta** di competenza, **con prescrizioni**, ai seguenti interventi:

- all'intervento di taglio raso di cinque (5) esemplari di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) contrassegnati con un "bollo" di vernice rossa. (vedi foto allegate);
- alla rimozione dei due (2) esemplari già caduti per cause naturali, in prossimità del sentiero di accesso e dell'immobile;
- l'eventuale chiusura (totale o parziale) delle "buche" apertesi a seguito dello sradicamento dei pini già caduti utilizzando unicamente il materiale costituente la zolla sollevatasi;

Le *prescrizioni* e raccomandazioni sono le seguenti:

- Durante le operazioni si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare la vegetazione autoctona presente nel sito di intervento, con particolare riferimento alla rinnovazione di latifoglie autoctone e agli esemplari di *Coronilla valentina* e *Mattiola incana*, appartenenti all'elenco delle specie particolarmente protette del Parco ai sensi dell'art. 10.1 del Regolamento, per le quali pertanto è vietata la raccolta e il danneggiamento, in tutto il territorio del Parco;
- Nel rispetto del Piano di Gestione Forestale e del Piano Antincendio Boschivo del Parco del Conero *i residui degli interventi, quali ramaglie e materiale che non si intende esboscare, al disotto dei 5-6 cm di diametro, devono essere depezzati, frammentati manualmente e sparsi il più possibile al contatto col suolo, onde favorirne la rapida decomposizione, con miglioramento della fertilità forestale; (...) Nelle zone di fruizione e lungo i sentieri il materiale di risulta dagli interventi deve comunque essere interamente allontanato per motivi estetici e di prevenzione degli incendi per una fascia di almeno 5 metri ai due lati, portandolo all'interno del bosco od eventualmente sminuzzandolo sul posto, senza creare accumuli di scaglie; I trochi, seppur possono avere un ruolo positivo nel riciclo della materia organica e nel miglioramento del microhabitat per numerose specie animali, devono essere rimossi in quanto potrebbero creare problemi dal punto di vista della sicurezza per la fruibilità del bosco, ricco di sentieri, e per la fruibilità della spiaggia sottostante.*

- Nel rispetto del Piano di Gestione della Fauna del Parco del Conero l'intervento dovrà essere eseguito al di fuori del periodo riproduttivo della fauna che va da marzo a tutto luglio. *Nel caso in cui i lavori dovessero iniziare in agosto è opportuna una verifica preventiva per escludere l'eventuale presenza di nidi di falco pecchiaiolo. In caso fosse presente la specie posticipare a settembre.* Sono fatti salvi interventi per la tutela della pubblica incolumità
- La compensazione con l'impianto nella particella a bosco di 14 piante di roverella (*Quercus pubescens*) con garanzia di attecchimento da effettuare entro l'anno dell'intervento.

Di raccomandare al Comune ed alla proprietà dell'immobile presente nell'area in oggetto:

- di cercare di favorire una maggiore copertura del suolo da parte delle specie erbacee e arbustive autoctone, se necessario limitando l'accesso alle stesse aree (escluso naturalmente il sentiero di accesso) in quei siti dove il calpestio impedisce attualmente alle stesse di crescerci spontaneamente,
- di tenere costantemente monitorata l'inclinazione e lo stato di salute delle alberature presenti nell'area;

*La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 24/01/2025 ed inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini

oo